



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Bruxelles 2006

MC.DEC/12/06
5 dicembre 2006

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.12/06

DIALOGO SULLA SICUREZZA ENERGETICA IN SENO ALL'OSCE

Il Consiglio dei ministri,

riaffermando gli impegni in materia di energia enunciati nel Documento sulla strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale, adottato dalla Riunione del Consiglio dei ministri di Maastricht del 2003,

prendendo atto del fatto che un alto livello di sicurezza energetica richiede un sistema di approvvigionamento energetico prevedibile, affidabile, economicamente accettabile, commercialmente valido ed ecologicamente compatibile che può essere realizzato solo attraverso contratti a lungo termine, ove appropriato,

riconoscendo che anche la sicurezza della domanda e gli interventi concertati dei produttori e dei consumatori di energia rivestono un ruolo fondamentale per il rafforzamento della sicurezza energetica,

rilevando la necessità di far fronte alla crescente interdipendenza energetica tra i Paesi produttori, consumatori e di transito attraverso un dialogo basato sulla cooperazione che consenta a tali Paesi di beneficiare appieno di tale interdipendenza e di promuovere ulteriormente la sicurezza energetica globale, tenendo in debita considerazione gli interessi di tutte le parti interessate,

ricordando che tale dialogo dovrebbe intensificare la partnership tra i Paesi produttori, consumatori e di transito al fine di rafforzare la sicurezza energetica globale attraverso un approccio onnicomprensivo e concertato a cui partecipino anche l'industria e la società civile,

considerando la disponibilità di fonti affidabili e stabili di approvvigionamento di idrocarburi da e verso gli Stati partecipanti all'OSCE quale condizione favorevole per promuovere una cooperazione in campo energetico duratura e reciprocamente vantaggiosa,

prendendo nota degli sforzi volti a diversificare la domanda e l'offerta di energia, le fonti energetiche e le vie di trasporto, nonché ad accrescere la flessibilità dei sistemi di trasporto di energia attraverso vie di approvvigionamento multiple o interconnessioni di trasporto ottimali, anche dirette, tra fornitori e consumatori, come appropriato, e a consentire un uso più efficiente delle risorse energetiche, tenendo in debito conto gli aspetti ambientali,

determinato a sostenere l'ulteriore sviluppo e utilizzo di fonti energetiche nuove e rinnovabili,

riconoscendo che un utilizzo su larga scala dell'energia rinnovabile può offrire un contributo notevole all'approvvigionamento energetico a lungo termine senza produrre un impatto negativo sul clima,

considerando l'importanza di una buona amministrazione pubblica e societaria, della trasparenza di mercato e della cooperazione regionale nel settore energetico ai fini della promozione e del rafforzamento della sicurezza energetica, prendendo al tempo stesso in considerazione gli interessi di tutti gli attori del settore,

prendendo nota degli sforzi dell'OSCE volti ad accrescere la consapevolezza delle sfide nel campo della sicurezza energetica e a fungere da piattaforma per il dialogo sulla sicurezza energetica, nonché a valorizzare e promuovere la cooperazione regionale e globale nel campo della sicurezza energetica,

rilevando le attività già svolte dall'OSCE nel 2006 nel campo della sicurezza energetica,

1. esprime il proprio sostegno ai principi e agli obiettivi volti a rafforzare la sicurezza energetica, convenuti al Vertice del G8 di San Pietroburgo, Federazione Russa;
2. incarica il Consiglio permanente e, in stretta cooperazione e consultazione con gli Stati partecipanti, il Segretariato dell'OSCE, di promuovere un dialogo sulla sicurezza energetica, anche a livello di esperti, cui partecipino i Paesi produttori, consumatori e di transito;
3. incarica il Consiglio permanente e il Segretariato dell'OSCE di accrescere la consapevolezza e promuovere il dialogo sul Piano d'azione del G8 sui cambiamenti climatici, l'energia pulita e lo sviluppo sostenibile (2005) nonché il Piano d'azione del G8 sulla sicurezza energetica globale (2006).

MC.DEC/12/06
5 dicembre 2006
Allegato

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'OSCE**

Resa dalla Delegazione della Svezia:

“In merito alla Decisione relativa al dialogo sulla sicurezza energetica in seno all'OSCE, desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa, a nome delle Delegazioni della Lettonia, della Lituania, della Repubblica di Moldova, della Polonia, della Svezia, degli Stati Uniti d'America e dell'Ucraina.

Abbiamo espresso il nostro consenso su tale decisione presupponendo che essa non pregiudichi in alcun modo alcuna decisione nazionale in materia di trasporto o sicurezza energetica.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.”